

# OSA-NEWS

## Osservatorio Scientifico per l'Agricoltura



ACCADEMIA DEI GEORGOFILI

Numero 43 del 29 Novembre 2024

### da EFSA

**“Aggiornato il LARN Finder EFSA”**. L'European Food Safety Authority (EFSA) ha pubblicato un aggiornamento del DRV Finder, strumento che fornisce un accesso rapido e semplice ai valori di riferimento nutrizionali (DRV), basati su una popolazione sana, che variano in base allo stadio di vita e al genere. Hanno molti scopi, come la valutazione della qualità nutrizionale delle diete di individui o gruppi, la creazione di linee guida nutrizionali, l'impostazione di valori di riferimento per l'etichettatura degli alimenti e per lo sviluppo di politiche nutrizionali e alimentari. Il DVR è destinato agli utenti finali, come professionisti della nutrizione e della salute, gestori del rischio, decisori politici, produttori di alimenti e scienziati.

[Link notizia completa](#)

### da FAO

**“The State of Food and Agriculture 2024. Value-driven transformation of agrifood systems”**. Il rapporto FAO, analizza i sistemi agroalimentari che apportano benefici per la società, ma hanno anche impatti sulla sostenibilità economica, sociale e ambientale. Vengono analizzati sei categorie di sistemi agroalimentari e casi di studio che offrono valutazioni approfondite di contesti nazionali, locali e della catena del valore, illustrando gli impatti economici, sociali e ambientali delle pratiche attuali per guidare gli interventi politici verso sistemi agroalimentari più inclusivi, resilienti e sostenibili

[Link notizia completa](#)

### da FOOD AND ENERGY SECURITY

**“Unleashing the Power of Plant Structural and Functional Diversity: From Common Observations to Theory and Management Models”**. Lo studio internazionale, svolto da Departamento de Producción Vegetal y Recursos Forestales, Universidad de Valladolid (Spagna), Centre for Crop Systems Analysis, Wageningen University, Wageningen (Olanda), Faculty of Agricultural, Environmental and Food Sciences, Free Università di Bolzano (Italia), Departamento de Producción Vegetal, Facultad de Agronomía, Universidad de Buenos Aires (Argentina) ha preso in esame i nuovi approcci per la gestione dei sistemi agricoli e forestali e il miglioramento dei servizi ecosistemici basati sulla biodiversità, progettando ecosistemi vegetali resilienti orientati alla produzione. Gli obiettivi della ricerca sono i seguenti: (i) concettualizzare processi e metodologie per la gestione di ecosistemi terrestri resilienti che possano garantire servizi ecosistemici sostenibili e diversificati rispettando i limiti planetari e (ii) delineare il flusso di lavoro per creare un sistema in grado di sostenere il benessere umano nonostante i vincoli di spazio, risorse ed energia.

[Link notizia completa](#)

## da ISMEA

**“Rapporto 2024 sull'agroalimentare italiano”.** Il Rapporto, pubblicato da Ismea, analizza lo "stato di salute" del settore agroalimentare nazionale, che si consolida nella capacità di esportazione delle produzioni più rappresentative del "Made in Italy" (prodotti dell'industria alimentare e prodotti agricoli), insieme alla sua crescente importanza nell'economia nazionale. Il settore agroalimentare è caratterizzato, nella componente agricola, da processi di ristrutturazione orientati all'aumento della competitività, la razionalizzazione dei processi produttivi e l'aumento delle dimensioni aziendali, la differenziazione dei prodotti e il miglioramento della qualità. Non mancano anche i problemi e criticità di varia natura: squilibri e inefficienze lungo la filiera dal campo alla tavola; variabilità dei prezzi; forte pressione dei costi di produzione e scarsa redditività, resa sostenibile per l'agricoltura da un sostegno Pac percepito come troppo complicato; ritardi nel ricambio generazionale; carenza di manodopera e presenza di lavoro irregolare; vulnerabilità, specie per la componente agricola, eventi meteo-climatici sempre più estremi.

[Link notizia completa](#)

## da ISPRA

**“Bilancio idrologico nazionale: stime BIGBANG e indicatori sulla risorsa idrica. Aggiornamento al 2023”.** L’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) ha pubblicato questo Rapporto che valuta a scala nazionale le componenti del bilancio idrologico e della stima della disponibilità naturale della risorsa idrica, utilizzando il modello idrologico BIGBANG. In particolare, si trovano le mappe a scala nazionale e le tabelle delle principali componenti del bilancio idrologico e delle variabili idrologiche derivate, relative sia ai valori mensili e annui del 2023 sia ai valori mensili e annui medi calcolati su lungo periodo 1951–2023. Questa edizione è, infine, arricchita di una sezione di approfondimento sulla siccità con le mappe degli indicatori più utilizzati in tale ambito (SPI-Standardized Precipitation Index e lo SPEI-Standardized Precipitation Evapotranspiration Index).

[Link notizia completa](#)

## da MASAF

**“Presentato il nuovo decreto sul vino dealcolizzato: regole rigorose e accordo condiviso per tutelare qualità, ambiente e tradizione vitivinicola italiana”.** La [bozza di decreto](#) sui vini dealcolati, presentata dal ministro dell’agricoltura Lollobrigida con i rappresentanti della filiera vitivinicola, ristabilisce condizioni di parità competitiva con gli altri Paesi produttori europei. Tra gli elementi salienti del Dm che ricalca in larga parte le linee tracciate dalla normativa Ue, la definizione e classificazione dei vini dealcolizzati (titolo alcolometrico non superiore a 0,5%) e parzialmente dealcolizzati (titolo alcolometrico superiore a 0,5% ma inferiore al minimo della categoria originale), definizioni, che dovranno essere riportate nelle nuove etichette a seguito della categoria vino. La dealcolizzazione non sarà consentita ai prodotti Dop e Igp, e dovrà avvenire esclusivamente tramite i processi stabiliti dall’Ue utilizzati singolarmente o congiuntamente secondo le modalità di parziale evaporazione sottovuoto, tecniche a membrana e distillazione. Sarà vietato aumentare il tenore zuccherino del mosto e aggiungere acqua o aromi al prodotto, mentre sarà consentito il recupero e riutilizzo dell’acqua e degli aromi esogeni dalla soluzione idroalcolica derivante dal processo, a condizione che avvenga in un circuito chiuso e automatico.

[Link notizia completa](#)

## da **SCIENTIFIC REPORT**

**“RNA interference protocols for gene silencing in the spittlebug *Philaenus spumarius*, vector of *Xylella fastidiosa*”**. Lo studio, svolto dal DISAFA dell’Università di Torino e dal CNR– Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante, apre nuove prospettive per la lotta alla Xylella attraverso il controllo di *Philaenus spumarius*, il principale vettore del batterio in Puglia, portando alla luce una strategia innovativa basata sull’interferenza dell’RNA (RNAi), meccanismo che permette di silenziare specifici geni dell’insetto vettore, riducendo così in modo mirato la popolazione di di sputacchina. Introducendo frammenti di RNA a doppio filamento (dsRNA) specifici per l’insetto, l’RNAi blocca la produzione di proteine essenziali per la sua sopravvivenza. Questa alternativa si dimostra efficace nel controllo della diffusione della Xylella, colpendo il vettore senza danneggiare altre specie e offrendo una soluzione mirata rispetto ai tradizionali insetticidi.

<https://www.nature.com/articles/s41598-024-73889-5>